

Alla Regione Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Ambiente  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
[ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it)  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

Oggetto: Procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativo al progetto “Ammodernamento impiantistico con realizzazione nuova Linea 4 e dismissione Linee 1 e 2 del Termovalorizzatore di Padova”  
Società Hestambiente s.r.l.  
Codice progetto n. 72/2020  
Procedura di valutazione di impatto ambientale  
Osservazioni sul rilascio del provvedimento autorizzatorio a seguito delle controdeduzioni del 06/08/2021

La società Hestambiente in data 06/08/2020 ha trasmesso la documentazione aggiornata per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del progetto in oggetto.

Di seguito si riportano le osservazioni rilevate dal **Comitato Stanga**:

### **1) Responsabilità**

Il proponente nelle risposte rimanda la responsabilità alla Regione Veneto per la motivazione della realizzazione della quarta linea e dell'incenerimento dei PFAS

A parere dello scrivente, responsabilità civili e penali per danni alla salute a terzi, cioè i cittadini di Padova e zone limitrofe, non possono essere delegate ad altri, soprattutto quando non esistono certezze e studi certi, che bruciare i PFAS non sia dannoso.

### **2) La raccolta dei rifiuti**

Il sistema di raccolta di rifiuti con camion a diesel che permangono ore al di fuori dell'inceneritore con i motori accesi e il continuo passaggio dei mezzi per la raccolta per le vie della città, hanno contribuito notevolmente all'innalzamento del livello di PM 10 facendo così risultare Padova una della città più inquinate del Veneto.

### **3) Conflitto di interessi**

Il conflitto di interessi fra AcegasApsAmga e Hestambiente – gruppo Hera – c'è, e lo dimostra il fatto che Padova è la penultima città del Veneto nella classifica della Raccolta Differenziata (57% contro la media regionale di 70%), che: l'estensione del porta a porta procede molto a

rilento; molti quartieri ne restano esclusi; il porta a porta viene gestito male, con abbandono di rifiuti e percolati sottostanti alle zona di raccolta; le aree dove non viene fatta la differenziata sono sporche, maleodoranti e pericolose per la salubrità degli abitanti. Nonostante gli esposti fatti, non risulta immediata l'attività di pulizia delle aree. Inoltre il servizio clienti non fornisce contatti diretti per poter comunicare con un responsabile di zona. Nonostante queste lentezze, ed incapacità di gestione dell'asporto rifiuti, il quantitativo di rifiuto indifferenziato da bruciare è comunque destinato a calare nel tempo, man mano che si procede con gli interventi di riduzione, riuso e riciclaggio.

Vogliamo e dobbiamo fare come la Città di Treviso, dove sono riusciti a ridurre il drasticamente l'indifferenziato, non hanno inceneritori e hanno un'azienda di asporto e smaltimento rifiuti in "House" e senza conflitto di interessi.

#### **4) Aumento delle tariffe e dei rifiuti**

La 4° linea non serve oggi e tantomeno nel 2025 quando ne è prevista l'entrare in funzione. Inoltre per contenere le tariffe che altrimenti si alzerebbero notevolmente, risulta necessario mantenere un'alta quantità di rifiuti da incenerire.

Effetto del tutto deleterio per gli obiettivi ambientali cui siamo tutti impegnati a rispettare.

**Visto quanto esposto, si può senz'altro rilevare che la realizzazione della quarta linea non risulta in linea con le indicazioni stabilite dall'Europa sul rilascio di agenti inquinanti nell'atmosfera.**

#### **La Regione Veneto dovrebbe:**

1. Coordinare e indirizzare i Comuni affinché tutti arrivino a percentuali più alte di RD, che nel Bacino Destra Piave è già arrivata all'82,8%, e quindi incentivare verso la diminuzione di rifiuto prodotto.
2. Organizzare con gestione in "House" imprese che recuperino e riutilizzino i rifiuti.
3. Revocare l'autorizzazione a Hestambiente in chiara posizione di conflitto di interessi con AcegasApsAmga e gestirla in "House" con tariffa senza profitto.

#### **Il Comune di Padova dovrebbe:**

1. Bocciare l'Autorizzazione alla costruzione della L4
2. Aumentare all'80% la RD di Padova Centro e Padova Sud, rispettivamente di 57,2% e 69,2% ad oggi rilevato.
3. Revocare la concessione ad AcegasApsAmga in chiara posizione di conflitto di interessi con Hestambiente e gestirla in "House" con tariffa senza profitto.

#### **SI CHIEDE PERTANTO:**

- **Il diniego al procedimento autorizzativo in oggetto;**
- **La dismissione immediata delle linee 1 e 2;**
- **La bocciatura del progetto di realizzazione della nuova quarta linea;**
- **La riduzione dell'autorizzazione all'incenerimento dell'inceneritore di Padova da**

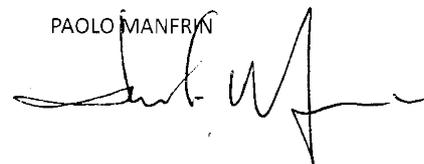
**245.000t/anno a 110.000 t/anno pari al limite produttivo della linea 3;**

- **L'installazione a camino di un misuratore Hg, diossine e simili** come imposto dalla Regione nell'inceneritore di Fusina ed ormai presente in moltissimi camini emittenti sostanze molto inquinanti;
- **Di ristrutturare e potenziare gli impianti di trattamento meccanico biologico con lettori ottici** ed altre tecnologie innovative di separazione dei rifiuti;
- **Di installare nuovi sistemi di recupero-valorizzazione del rifiuto (es. impianti per l'estrazione della cellulosa dai pannolini e/o pannoloni che rappresentano il 40% del rifiuto secco, come realizzato dalla Contarina di Treviso);**
- Di aumentare il sistema di raccolta differenziata a livello regionale;
- La gestione della raccolta in "House" privo di interessi economici con Hestambiente Srl.

**Per tutte le ragioni sopra esposte si ribadisce che la richiesta di avvio della procedura di VIA avanzata dal proponente debba essere respinta.**

Padova 29/08/2021

*il Presidente del Comitato Stanga*

PAOLO MANFRIN  


CELL.  
3341611837